



Delibera della Giunta Regionale n. 268 del 14/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 3 - UOD Prevenz.ne igiene sanit-prev.ne e tutela salute ambienti vita e lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO NAZIONALE DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO SULL'APPLICAZIONE DEI REGOLAMENTI (CE) 1907/2006 (REACH), (CE) 1272/2008 (CLP) E (UE) 453/2010 (SDS) ANNO 2016 "ATTIVITA' DEL GRUPPO TECNICO REGIONALE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

la Giunta Regionale

- α) con Atto Deliberativo n. 372 del 23/03/2010 ha recepito *l'Accordo Stato-Regioni, concernente il sistema dei controlli ufficiali e relative linee di indirizzo per l'attuazione del Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH e del Regolamento (CE) n.1272/2008 individuando il Settore Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria Pubblica e Igiene e Medicina del Lavoro quale Area Regionale di Coordinamento in ordine agli adempimenti da attuare, compresa la partecipazione ai lavori del Gruppo Tecnico Interregionale REACH, e i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, quali "Autorità Competente"*;
- β) con deliberazione n. 494 del 04/10/2011 ha adottato il *"Documento Tecnico per i Controlli Ufficiali del Regolamento REACH anno 2011"*, disponendo che le attività previste dal *"Piano Nazionale di Vigilanza REACH EN FORCE 2"*, sono svolte direttamente dal Gruppo Tecnico di Vigilanza REACH (GTVR) della Regione Campania, costituito dagli ISPETTORI REACH, formati e/o formalizzati nella funzione dalle singole ASL, come definiti dalla citata delibera 372/2010, per l'anno 2011;
- χ) con deliberazione n. 476 del 31/10/2013 ha confermato che le attività previste dal *"Piano Nazionale di Vigilanza REACH EN FORCE 3"*, sono svolte direttamente dal Gruppo Tecnico di Vigilanza REACH (GTVR) della Regione Campania, costituito dagli ISPETTORI REACH, formati e/o formalizzati nella funzione dalle singole AA.SS.LL.;
- δ) con deliberazione n. 104 del 23/04/2014 ha stabilito che le attività previste dal *"Piano Nazionale di attività di controllo sui prodotti chimici -anno 2014"* adottato dal Ministero della Salute, sono svolte autonomamente dalla Regione Campania dal Gruppo tecnico di Vigilanza REACH;
- ε) con successiva deliberazione n° 208 del 21/04/2015 ha confermato che le attività del PIANO NAZIONALE DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO SULL'APPLICAZIONE DEI REGOLAMENTI (CE) 1907/2006 (REACH), (CE) 1272/2008 (CLP) E (UE) 453/2010 (SDS) ANNO 2015 " sono svolte autonomamente dalla Regione Campania, con il supporto del TAVOLO TECNICO REGIONALE".

Considerato che

- α) anche per il 2015 particolare attenzione è stata dedicata all'attività formativa ed informativa partecipando agli incontri nazionali sul tema;

- β) è stata assicurata la partecipazione dei referenti regionali ai lavori del Gruppo Tecnico Interregionale REACH;
- χ) sono state svolte attività formative e informative regionali, con la realizzazione di corsi ed incontri presso AASSLL e Università;

Visto che

- a) il Ministero della Salute con nota n.0007164-15/03/2016-DGPRES-COD_UO-P, ha adottato e trasmesso il “Piano Nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici -anno 2016”, proposto dal Comitato Tecnico di Coordinamento, sentito il Gruppo Tecnico di esperti delle Regioni e delle Provincie Autonome, predisposto secondo le indicazioni del Forum dell’ECHA, delle segnalazioni RAPEX (sistema comunitario di allerta rapido sui prodotti di consumo non alimentari) registrati per gli anni 2014 2015 nonché delle esperienze maturate nelle attività di controllo ufficiale degli anni 2011/2015;
- b) il Decreto del Commissario ad Acta della Regione Campania n° 2 del 10 febbraio 2016 ha recepito l’intesa Governo-Regioni sul Piano nazionale per la prevenzione 2014/2018 che contiene nel Programma F Ambiente e Benessere - F5 Ambiente e rischio chimico per implementare e potenziare sia le attività di formazione e informazione degli operatori pubblici e privati, sia le attività di controllo, anche analitico, sulle sostanze chimiche, secondo le indicazioni dell’ECHA ed in applicazione dei Regolamenti REACH e CLP e Biocidi ;
- c) la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Campania n. 81 del 08/03/2016 ha riconfermato il Gruppo Tecnico Vigilanza REACH;
- d) la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Campania n. 149 del 12/04/2016 ha recepito l’Accordo Stato Regione relativo alla rete nazionale laboratori e attività di campionamento e analisi REACH – CLP;
- e) il Gruppo Tecnico ha redatto il piano di lavoro 2016 secondo le suddette indicazioni presenti nell’allegato A ;

Preso atto che

- a) risulta formalizzata l'organizzazione regionale preposta alle attività di vigilanza REACH;
- b) il Gruppo Tecnico di Vigilanza REACH, come da verbale del 26/05/16 ha proposto l’allegato A e condiviso l’allegato B per l’espletamento dei controlli ufficiali REACH per l’anno 2016, al fine di realizzare le attività previste dal “Piano Nazionale attività di controllo sui prodotti chimici - anno 2016”;

Ritenuto che, pertanto, che per l'anno 2016 la Regione Campania possa assolvere autonomamente gli obblighi previsti dal Piano di Vigilanza.

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di stabilire che per l'anno 2016 le attività previste dal "Piano Nazionale di attività di controllo sui prodotti chimici -anno 2016" adottato dal Ministero della Salute, sono svolte autonomamente dalla Regione Campania secondo le competenze individuate nella D.G.R. n. 372 del 23.3.2010, D.G.R. n. 494 del 04/10/2011, D.G.R. n. 476 del 31/10/2013, D.G.R. , n. 104 del 23/04/2014 e D.G.R. 208 del 21/04/2015 con le modalità indicate negli allegati A e B della presente deliberazione costituendone parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla D.G. 4 Direzione Generale Tutela salute e coordinamento del Sistema Sanitario Regionale l'adozione degli adempimenti connessi e consequenziali;
3. di disporre l'invio della presente deliberazione al Ministero della Salute quale Autorità Nazionale competente e , per competenza;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURC.